

Diocesi Informa

Poste Italiane S.p.A. • Sped. in A.P. • D.L. 353/2003 (conv. in L. 27/02/2004 n. 46) art. 1, § 2 e 3,

n. 12 anno XXXI • DICEMBRE 2025

www.diocesiaosta.it • Reg. Trib. di Aosta del 22/05/2007 n. 21/07 • Direttore: Ezio Bérard

Proprietario ed Editore: Diocesi di Aosta • Redazione e Stampa: Curia Vescovile di Aosta (0165.238515)



RITIRO NEL TEMPO DI AVVENTO

per presbiteri e diaconi

Lunedì 1° dicembre 2025

SAINT-PIERRE / Priorato dalle 9.30 alle 12.30

*Nella speranza siamo stati salvati (Rm 8,24).
Vivere la speranza nel ministero di tutti i giorni.*

Predicatore:

Mons. Daniele SALERA, Vescovo di Ivrea

A seguire pranzo fraterno

Giornata del Seminario

Preghiamo per le vocazioni **sacerdotali, diaconali** e alla vita **consacrata** nella nostra Diocesi



**DOMENICA
7 DICEMBRE 2025**

Domenica 28 dicembre 2025
ore 15.00

Cattedrale di Aosta

**Celebrazione eucaristica
di chiusura del Giubileo**
presieduta da Mons. Franco Lovignana

Visita il sito della Diocesi di Aosta all'indirizzo: www.diocesiaosta.it

FESTA DELLA SANTA FAMIGLIA DI GESÙ, MARIA E GIUSEPPE

Domenica 28 dicembre 2025

AVVENTO DI SOLIDARIETÀ

Un aiuto **concreto** per situazioni **concrete** in Valle d'Aosta

Iniziativa promossa dalla **Caritas** della **Diocesi di Aosta**

QUANDO?

Da domenica 30 novembre
a mercoledì 24 dicembre 2025

COSA?

- Con **€ 5,00** si può offrire un **pasto** alla mensa Tavola Amica;
- con **€ 25,00** si può offrire il **pernottamento** per una notte presso il dormitorio, cena e prima colazione;
- con **€ 50,00** si può contribuire al sostegno di una famiglia nel pagamento delle spese di **riscaldamento** della propria abitazione.

COME?

- Lascia la tua offerta in una **busta in Parrocchia**;
- portala direttamente alla **Caritas** in Via Hotel des Etats 13 ad Aosta;
- effettua un **bonifico** a Fondazione Opere Caritas onlus IBAN: IT11M0326801200053878145160.

CRESIME DEGLI ADULTI

25 gennaio 2026
Cattedrale ore 10.30

I cresimandi dovranno essere presentati in Curia Vescovile dal proprio Parroco, muniti del certificato di Battesimo, **due settimane prima** della data della celebrazione!

A DISPOSIZIONE DEI SACERDOTI PER COLLOQUI E CONFESSIONI

I Padri Cappuccini sono sempre disponibili presso il **Convento di Châtillon**

Padre Palmiro DELALIO è sempre disponibile presso la **Parrocchia di Maria Immacolata di Aosta**

CHIUSURA UFFICI

Gli Uffici della Curia Vescovile di Aosta resteranno chiusi da
lunedì 22 dicembre 2025 a
lunedì 5 gennaio 2026.

Buone Feste

CLERO E MINISTERI

RITIRO DI AVVENTO PER PRESBITERI E DIACONI

Lunedì 1° dicembre 2025 - dalle 9.30 alle 12.30
SAINT-PIERRE / Priorato

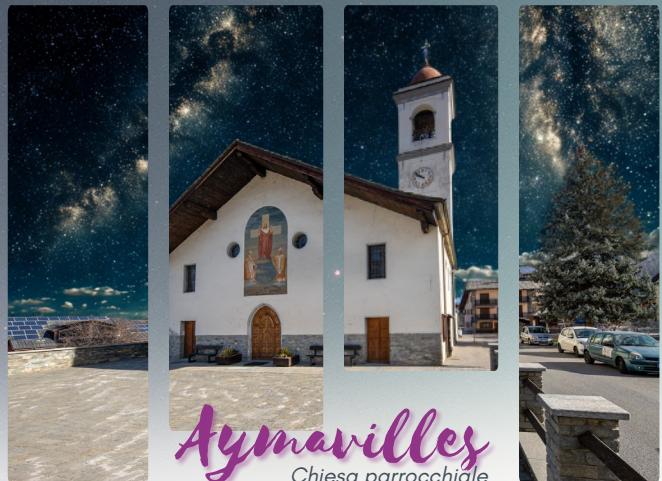
TEMA: "*NELLA SPERANZA SIAMO STATI SALVATI (RM 8,24).
VIVERE LA SPERANZA NEL MINISTERO DI TUTTI I GIORNI.*

PREDICATORE: Mons. Daniele SALERA, Vescovo di Ivrea

UFFICIO SCUOLA



PASTORALE GIOVANILE



Aymavilles
Chiesa parrocchiale

VENERDÌ 12 DICEMBRE 2025

Veglia di Avvento

19.00 Cena

Prenota con il qr code
la cena prevede
un contributo di 3 euro
a persona



20.30 Preghiera



INCONTRI PER SEPARATI, DIVORZIATI E RIACCOMPAGNATI

(per informazioni Marina Alliego 347.8234100 - diacono Roberto Cerise 339.7385609)

GRUPPI SEPARATI "I NUOVI SOLI" E PERSONE RIACCOMPAGNATE "VERSO EMMAUS"

Lunedì 1° dicembre 2025 - ore 20.30
AOSTA / Parrocchia Santuario di Maria Immacolata

VITA CONSACRATA

RITIRO DI AVVENTO PER CONSACRATE E CONSACRATI CON MONS. VESCOVO

Sabato 6 dicembre 2025 - dalle 9.30 alle 12.00
AOSTA / Convento Suore San Giuseppe

EVENTI IN DIOCESI

CELEBRAZIONE DIOCESANA DI CHIUSURA DEL GIUBILEO

Domenica 28 dicembre 2025 - ore 15.00
AOSTA / Cattedrale
Solenne Celebrazione eucaristica presieduta da Mons. Vescovo.



Appuntamenti per il mese di DICEMBRE 2025

1	lun	Ritiro di Avvento per presbiteri e diaconi - Saint-Pierre / Priorato Collegio dei Consultori - Saint-Pierre / Priorato ore 14.00 Incontro gruppi "Nuovi Soli" e "Verso Emmaus" - Aosta / Immacolata	
2	mar	Riunione del Consiglio Pastorale Diocesano - Aosta / Seminario ore 18.00	
3	mer	S. FRANCESCO SAVERIO - copatrono delle missioni	
4	gio	Riunione del Gruppo di lavoro per il Proprio diocesano - Aosta / Seminario ore 17.00	
5	ven		
6	sab	Ritiro di Avvento per consacrate e consacrati - Aosta / Convento Suore San Giuseppe	
7	dom	2^a DOMENICA DI AVVENTO Giornata del Seminario (colletta obbligatoria)	
8	lun	SOLENNITÀ DELL'IMMACOLATA CONCEZIONE DELLA BEATA VERGINE MARIA	
9	mar		
10	mer		
11	gio	Riunione della Consulta delle Aggregazioni laicali - Aosta / Seminario ore 18.00	Mostra dei presepi Seminario di Aosta
12	ven	Veglia di preghiera in Avvento per giovani - Aymavilles / Chiesa parrocchiale	
13	sab	Incontro di formazione per Accoliti e nuovi Ministri straordinari dell'Eucaristia Saint-Pierre / Priorato	
14	dom	3^a DOMENICA DI AVVENTO	
15	lun		
16	mar	S. Messa interforze in preparazione al Natale - Aosta / Cattedrale ore 10.30	
17	mer		
18	gio		
19	ven		
20	sab		
21	dom	4^a DOMENICA DI AVVENTO	
22	lun		
23	mar	Visita di Mons. Vescovo ai malati dell'Ospedale Beauregard	
24	mer		
25	gio	NATALE DEL SIGNORE Celebrazione eucaristica presieduta da Mons. Vescovo all'Ospedale Parini ore 16.00	
26	ven		
27	sab		
28	dom	FESTA DELLA SANTA FAMIGLIA DI GESÙ, MARIA E GIUSEPPE Chiusura diocesana del Giubileo - Aosta / Cattedrale ore 15.00	
29	lun	S. Messa di Natale in Casa Circondariale ore 14.00 e ore 15.00	
30	mar		
31	mer		

COLLEGIO DEI CONSULTORI

Saint-Pierre / Priorato

Lunedì 1° dicembre ore 14.00

CONSIGLIO PASTORALE DIOCESANO

Aosta / Seminario

Martedì 2 dicembre ore 18.00

PRIORATO DI SAINT-PIERRE

GIORNATE DI RITIRO

Domenica 14 e domenica 21 dicembre 2025 dalle 9.30 alle 15.30

TEMA: **CREDO. LA CHIESA UNA**

PREDICATORE: Don Albino Linty Blanchet

Domenica 28 dicembre 2025 dalle 9.30 alle 15.30

TEMA: **CREDO. LA CHIESA SANTA**

PREDICATORE: Don Albino Linty Blanchet

ESTRATTO DELLA LETTERA APOSTOLICA DI PAPA LEONE XIV NEL 1700° ANNIVERSARIO DEL CONCILIO DI NICEA

In unitate fidei

1. Nell'unità della fede, proclamata fin dalle origini della Chiesa, i cristiani sono chiamati a camminare concordi, custodendo e trasmettendo con amore e con gioia il dono ricevuto. Esso è espresso nelle parole del Credo: «Crediamo in Gesù Cristo, Unigenito Figlio di Dio, disceso dal cielo per la nostra salvezza», formulate dal Concilio di Nicea, primo evento ecumenico della storia della cristianità, 1700 anni or sono. Mentre mi accingo a compiere il Viaggio Apostolico in Turchia, con questa lettera desidero incoraggiare in tutta la Chiesa un rinnovato slancio nella professione della fede, la cui verità, che da secoli costituisce il patrimonio condiviso tra i cristiani, merita di essere confessata e approfondita in maniera sempre nuova e attuale. A tal riguardo, è stato approvato un ricco documento della Commissione Teologica Internazionale: *Gesù Cristo, Figlio di Dio, Salvatore. Il 1700° anniversario del Concilio Ecumenico di Nicea*. Ad esso rimando, perché offre utili prospettive per l'approfondimento dell'importanza e dell'attualità non solo teologica ed ecclesiale, ma anche culturale e sociale del Concilio di Nicea.

2. «Inizio del vangelo di Gesù, Cristo, Figlio di Dio»: così San Marco intitola il suo Vangelo, riassumendone l'intero messaggio proprio nel segno della figliolanza divina di Gesù Cristo. Allo stesso modo, l'Apostolo Paolo sa di essere chiamato ad annunciare il Vangelo di Dio sul suo Figlio morto e risorto per noi (cfr *Rm* 1,9), che è il “sì” definitivo di Dio alle promesse dei profeti (cfr *2Cor* 1,19-20). In Gesù Cristo, il Verbo che era Dio prima dei tempi e per mezzo del quale tutte le cose sono state fatte – recita il prologo del Vangelo di San Giovanni –, «si fece carne e venne ad abitare in mezzo a noi» (*Gv* 1,14). In Lui, Dio si è fatto nostro prossimo, così che tutto quello che noi facciamo ad ognuno dei nostri fratelli, l'abbiamo fatto a Lui (cfr *Mt* 25,40). È quindi una provvidenziale coincidenza che in questo Anno Santo, dedicato alla nostra speranza che è Cristo, si celebri anche il 1700° anniversario del primo Concilio Ecumenico di Nicea, che proclamò nel 325 la professione di fede in Gesù Cristo, Figlio di Dio. È questo il cuore della fede cristiana. Ancor oggi nella celebrazione eucaristica domenicale pronunciamo il Simbolo Niceno-costantinopolitano, professione di fede che unisce tutti i cristiani. Essa ci dà speranza nei tempi difficili che viviamo, in mezzo a molte preoccupazioni e paure, minacce di guerra e di violenza, disastri naturali, gravi ingiustizie e squilibri, fame e miseria patita da milioni di nostri fratelli e sorelle.

3. I tempi del Concilio di Nicea non erano meno turbolenti. Quando esso iniziò, nel 325, erano ancora aperte le ferite delle persecuzioni contro i cristiani. [...] Dopo le minacce esterne, tuttavia, nella Chiesa emersero presto dispute e conflitti. Ario, un presbitero di Alessandria d'Egitto, insegnava che Gesù non è veramente il Figlio di Dio; seppure non una semplice creatura, Egli sarebbe un essere intermedio tra il Dio irraggiungibilmente lontano e noi. [...]

4. Mentre la controversia divampava, l'imperatore Costantino si rese conto che insieme all'unità della Chiesa era minacciata anche l'unità dell'Impero. Convocò quindi tutti i Vescovi a un concilio ecumenico, cioè universale, a Nicea, per ristabilire l'unità. [...]

5. I Padri del Concilio testimoniarono la loro fedeltà alla Sacra Scrittura e alla Tradizione apostolica, come veniva professata durante il battesimo secondo il mandato di Gesù: «Andate dunque e fate discepoli tutti i popoli, battezzandoli nel nome del Padre e del Figlio e dello Spirito Santo» (*Mt* 28,19). [...]

7. Il Credo di Nicea non formula una teoria filosofica. Professa la fede nel Dio che ci ha redenti attraverso Gesù Cristo. Si tratta del Dio vivente: Egli vuole che abbiamo la vita e che l'abbiamo in abbondanza (cfr *Gv* 10,10). [...]

9. È stato lungo e lineare il cammino che ha portato dalla Sacra Scrittura alla professione di fede di Nicea, poi alla sua ricezione da parte di Costantinopoli e Calcedonia, e ancora fino al XVI e al nostro XXI secolo. Tutti noi, come discepoli di Gesù Cristo, «nel nome del Padre, del Figlio e dello Spirito Santo» siamo battezzati, facciamo su noi stessi il segno della croce e veniamo benedetti. Concludiamo ogni volta la preghiera dei salmi nella Liturgia delle Ore con «Gloria al Padre, al Figlio e allo Spirito Santo». La liturgia e la vita cristiana sono dunque saldamente ancorate al Credo di Nicea e Costantinopoli: ciò che diciamo con la bocca deve venire dal cuore, così da essere testimoniato nella vita. Dobbiamo quindi chiederci: che ne è della ricezione interiore del Credo oggi? Sentiamo che riguarda anche la nostra situazione odierna? Comprendiamo e viviamo ciò che diciamo ogni domenica, e che cosa significa ciò che diciamo per la nostra vita? [...]

Invochiamo dunque lo Spirito Santo, affinché ci accompagni e ci guidi in quest'opera. [...]

Dal Vaticano, 23 novembre 2025, Solennità di Nostro Signore Gesù Cristo Re dell'universo
LEONE PP. XIV